

Danni da peronospora, stanziato solo 1 milione di euro



Rispetto all'**emergenza peronospora**, che quest'anno ha danneggiato pesantemente le uve da Sud a Nord della Penisola, il Governo è intervenuto con le **misure previste dal decreto legge n. 104/2023**, disponendo gli **interventi** compensativi del **Fondo di solidarietà nazionale** a favore delle imprese viticole che hanno subito danni dalla malattia, ma che **non beneficiano di risarcimenti derivanti da polizze assicurative o fondi mutualistici**.

Il decreto ha però **stanziato solo 1 milione di euro** che andrà, esclusivamente,

ad Ismea per supportare le **imprese agricole danneggiate** con un **contributo «in conto interessi»** a fronte di **finanziamenti bancari fino a 60 mesi**.

Quella data dal Governo, ha commentato il presidente di Cia Agricoltori, Cristiano Fini, è «una prima, **màrrisoria risposta** al settore viticolo; serve un **rifinanziamento importante del Fondo di solidarietà nazionale**, utile a mettere in sicurezza il reddito delle imprese viticole».

Secondo Massimiliano Giansanti, presidente di Confagricoltura, servono **immediati e congrui interventi** per ristorare i danni attuali, ma si dovrà pure porre in essere una **strategia di medio-lungo periodo** «per tutelare la qualità e la quantità della produzione nazionale del futuro. Tale strategia dovrà prevedere **monitoraggio e prevenzione**, con **adeguati trattamenti** da un lato e con **nuove tecniche di genomica assistita (TEA)** dall'altro».

Tratto dall'articolo pubblicato su *L'Informatore Agrario* n. 27/2023

Ristori irrisori per la peronospora

di G. Menna

Per leggere l'articolo completo abbonati a *L'Informatore Agrario*